

DA PALAZZO CISTERNA **Cronache**

IL SETTIMANALE DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO



Autorizzazione del Tribunale di Torino n. 1788 del 29.3.1966



RANVERSO, TESORO DA SCOPRIRE

Verso la linea 2
della Metro



I progetti di
InnoSocialMetro



I giovani
tra Torino e Lione

PRIMO PIANO

Osservatorio Torino Leone con Salvini.....	3
Verso la linea 2 della Metro.....	5

ATTIVITÀ ISTITUZIONALI

InnoSocialMetro, i primi risultati.....	7
Torino chiama Lyon.....	9
Stop alle bombe sui civili!.....	10
Riapre il giardino storico di Palazzo Cisterna.....	12
I Palazzi si aprono alla città edizione 2025.....	14
PNRR: fine lavori nelle scuole in Canavese.....	17

#SCUOLECITTAMETROTO

Tappa al Liceo Monti di Chieri.....	19
Cantonieri in formazione sulla neve.....	22

VIABILITÀ

Pavone, accessi più sicuri sulla Sp 77.....	23
Liberare Pancalieri dal traffico pesante.....	24
Semaforo d'antan a Villar Dora.....	25
Più sicuro l'incrocio di Villarbasse.....	26
#Comuninlinea.....	27
#StradeCittaMetroTO.....	27

#STORIEMETROPOLITANE

La Precettoria di Sant'Antonio di Ranverso.....	28
Randag* al Campus, contro l'indifferenza.....	32

EVENTI

Appuntamenti di aprile sul territorio.....	34
--	----

LINGUE MADRI

Chantar l'Uvern, ultimi appuntamenti.....	40
---	----

TORINOSCIENZA

Settimane della scienza, aperta la call.....	43
--	----

#lafotodellasettimana



Riapre al pubblico il giardino storico di Palazzo Dal Pozzo della Cisterna, sede antica della Città metropolitana di Torino Scopri di più a pagina 12

In questo spazio pubblichiamo settimanalmente un'immagine scattata dalla redazione dell'Ufficio stampa della Città metropolitana, o realizzata dai cittadini e inviata alla mail stampa@cittametropolitana.torino.it

Osservatorio Torino Lione con Salvini

Alla presenza del ministro dei trasporti Matteo Salvini, l'Osservatorio Torino Lione si è riunito nella sede della Città metropolitana di Torino martedì 1° aprile: è stato presentato il progetto definitivo dell'opera che a Susa si collegherà con la Torino-Lione. Complessivamente, l'intervento di realizzazione della nuova tratta ha un costo di due miliardi e 900 milioni di euro, di cui 827 milioni già finanziati.

Il sindaco della Città e della Città metropolitana di Torino Stefano Lo Russo ha accolto nella sala panoramica di corso Inghilterra 7, oltre al ministro delle infrastrutture e trasporti Matteo Salvini, il presidente della Regione Piemonte Alberto Cirio, il prefetto di Torino Donato Cafagna e il commissario Calogero Mauceri, insieme a moltissimi sindaci del territorio interessato.

“Entro l'anno” ha spiegato Mauceri “si conclude l'iter autorizzativo con un nuovo aggiornamento della valutazione di impatto ambientale. La gara d'appalto per la tratta ci sarà a inizio 2026”. Nei

primi mesi del 2027 l'avvio del cantiere per la bretella e nel 2033 la conclusione, in linea con il completamento del tunnel di base della tratta internazionale.

La nuova tratta sarà lunga complessivamente 24 km, fino allo scalo merci di Orbassano.

Il tracciato si snoderà attraverso una galleria naturale, lunga 8 km, al di sotto della Collina Morenica, per proseguire poi con una artificiale di circa 4 km. La linea terminerà con un tratto allo scoperto, di ingresso e attraversamento dello scalo di Orbassano, per poi congiungersi alla linea esistente di accesso al nodo di Torino.

I tecnici di Rfi-Rete Ferroviaria Italiana hanno aggiornato i partecipanti anche sui lavori della tratta storica Bussoleno-Avigliana.

Maurizio Bufalini, direttore generale di Telt, ha illustrato l'avanzamento dei lavori per il treno ad alta velocità (Tav): sono state scavate un quarto delle gallerie, 11 cantieri sono attivi all'aperto e in sotterraneo tra Italia e Francia, il 100% dei lavori civili per la costruzione del tunnel di base sono



stati affidati e 2.800 persone sono al lavoro. Quasi terminata la costruzione del nuovo svincolo sull'A32, che consentirà di raggiungere il cantiere di Chiomonte senza impatti sulla viabilità locale. I sindaci dei Comuni coinvolti nella realizzazione della nuova linea in variante di tracciato del Tav in Valsusa hanno espresso alcune perplessità sulla destinazione di 3 miliardi di euro per la realizzazione della bretella Avigliana-Orbassano, pur dichiarandosi soddisfatti dell'attenzione verso le infrastrutture di trasporto.

Carla Gatti



Verso la linea 2 della Metro

Martedì 1° aprile nella sala panoramica al 15° piano della sede di corso Inghilterra della Città metropolitana il commissario straordinario Bernardino Chiaia ha presentato la gara d'appalto per la scelta del sistema tecnologico e del materiale rotabile della linea 2 della metropolitana di Torino. Alla presentazione sono intervenuti il ministro dei trasporti e delle infrastrutture Matteo Salvini, il presidente della Regione Piemonte, Alberto Cirio, e il sindaco della Città e della Città metropolitana di Torino, Stefano Lo Russo. Il valore dell'appalto, comprensivo della cosiddetta "Parte base", ovvero la tratta Rebaudengo-Porta Nuova, e della "Parte opzionale" Porta Nuova-Politecnico, è pari a 500 milioni di euro. Come ha spiegato il Commissario Chiaia, la gara d'appalto per treni e sistemi è la più importante, più di quella per le opere civili. La tratta nord sarà lunga 10 km, quella sud 6,7. Il progetto preliminare prevedeva un quadro economico di 1 miliardo e 828 milioni, ma la rimodulazione del numero di fermate, condivisa con il Comune di Torino, ha consentito di ridurre i costi, anche se occorre tener presente il rincaro dei materiali. Come ha sottolineato il sindaco Lo Russo, il progetto della M2 redatto dalla società Infra.To è un'opportunità di rilancio per i territori nord della città, contribuendo a una crescita sostenibile e a un miglioramento tangibile della qualità della vita. La linea M2, in sinergia con l'attuale M1, è un passo fondamentale per il futuro della mobilità a Torino, ma vuole porsi anche come un esempio a livello nazionale in termini di innovazione e sostenibilità. L'obiettivo, più volte confermato e condiviso da parte del Commissario e di tutti i livelli istituzionali coinvolti, è quello di completare e realizzare entrambi i lotti dell'opera provvedendo alle necessarie rimodulazioni finanziarie nei giusti tempi. Infatti è stata inserita nel bando di gara una specifica opzione che garantisce la prosecuzione senza soluzione di continuità dell'opera oltre la fermata di Porta Nuova in direzione del Politecnico, per evitare che lo smontaggio e il rimontaggio della "talpa" che scaverà il tunnel comporti costi



elevati e assolutamente evitabili.

Durante la conferenza stampa nella sede della Città metropolitana, il sindaco Lo Russo ha sottolineato che la Metro2 può essere considerata la più grande opera pubblica del quadrante Nordovest mai realizzata e che la sua costruzione è il frutto di un impegno che ha coinvolto tutti i livelli politici e amministrativi nazionali, regionali e metropolitani, in un clima di concordia istituzionale tra Governo, Regione Piemonte e Città di Torino. Lo Russo ha tenuto a ricordare che la riduzione del numero di stazioni è stata una scelta indispensabile per ridurre il costo dell'opera e consentirne la realizzazione. A giudizio del Sindaco, la scelta della migliore tecnologia disponibile e delle migliori soluzioni per la costruzione delle opere ci-



vili potrà generare ulteriori risparmi, da investire nel completamento della linea.

TECNOLOGIA ALL'AVANGUARDIA

A differenza della Metro 1, la nuova linea 2 sarà caratterizzata da un sistema "su ferro", ossia con materiale rotabile su binari di tipo ferroviario, come le principali metropolitane italiane ed europee. I treni potranno avere una lunghezza massima di 60 metri e una larghezza fino a 2,7 metri. Le prestazioni saranno in linea con gli standard europei, garantendo vibrazioni ridotte, una velocità massima di 80 km orari, una velocità commerciale di 30 km orari e una frequenza minima di 90 secondi tra un convoglio e l'altro. Ogni treno potrà trasportare oltre 400 passeggeri, con almeno due aree riservate alle persone disabili e due riservate alle biciclette per ciascun treno. Le vere novità saranno però nella tecnologia a bordo dei treni e nelle banchine di stazione. I treni saranno completamente a guida autonoma e saranno dotati del più moderno sistema di segnalamento, il CBTC-Communications-Based Train Control. Una rete di sensori consentirà l'autodiagnosi dei guasti e una gestione intelligente dei passaggi. Le frequenze saranno modulabili a seconda delle esigenze del momento: in base all'affluenza dell'utenza e in previsione di eventi e spostamenti significativi il sistema sarà in grado di regolare automaticamente il numero di convogli da far circolare sulla linea e la frequenza dei passaggi. Grande attenzione sarà dedicata al comfort e alle informazioni all'utenza. A bordo dei treni sarà presente un sistema di infotainment pensato per l'informazione e l'intrattenimento dei passeggeri. Il sistema segnalerà la posizione del treno e le stazioni di arrivo, mentre

nella banchina sarà indicato il tempo di attesa del prossimo convoglio e la capienza delle carrozze, per consentire una migliore distribuzione dell'utenza, inclusa la possibilità di imbarcare biciclette secondo il futuro regolamento dell'esercente.

Le porte di banchina, elemento di grande sicurezza molto apprezzato dai torinesi, oltre a svolgere una funzione di protezione saranno corredate di monitor sui quali sarà possibile trasmettere messaggi di servizio, informativi o pubblicitari. L'aria condizionata a bordo dei treni e nelle stazioni verrà modulata in base al numero di persone presenti e potrà sfruttare le possibilità offerte dalla tecnologia geotermica. Grazie a una gestione virtuosa dell'infrastruttura, sarà possibile modulare l'utilizzo di energia, ventilazione e illuminazione a seconda delle reali esigenze di servizio. Inoltre, verrà richiesta al fornitore una certificazione ambientale del materiale rotabile che attesti, anche attraverso una LCA-Life Cycle Assessment, le performance ambientali in termini di efficienza energetica, l'utilizzo di materiale riciclato e un design che faciliti il disassemblaggio e riciclo dei materiali a fine vita.

La tecnologia sarà largamente presente anche sotto forme nuove e digitali. Grazie alla prima applicazione in Italia della progettazione in BIM-Building Information Modeling dell'intera linea, verrà realizzato un gemello digitale dell'infrastruttura, alimentato dalle informazioni provenienti dai sensori presenti sui treni e sugli impianti. La linea "virtuale" basata su dati reali consentirà un'efficace manutenzione predittiva, con un risparmio non indifferente sui ricambi e sui tempi di intervento. L'ottimizzazione delle performance di servizio consentirà di ottimizzare il budget di spesa per le manutenzioni.

Le novità sono presenti anche nelle modalità di gestione della procedura di scelta di treni e sistema. La procedura di dialogo con i grandi player internazionali permetterà infatti di valutare e recepire dai produttori le ultime innovazioni presenti sul mercato, sia per quanto riguarda il sistema di segnalamento che per il materiale rotabile, al fine di scongiurare l'obsolescenza tecnologica derivante dal lasso di tempo che intercorre tra la scelta del sistema e l'inaugurazione del servizio di trasporto. La disponibilità delle più aggiornate tecnologie sarà fondamentale ai fini del controllo automatico del traffico, della cybersecurity, della bigliettazione smart e integrata nell'esercizio, della manutenzione predittiva e del recupero energetico.

Michele Fassinotti

InnoSocialMetro, i primi risultati

Arrivano i primi risultati del progetto InnoSocialMetro, voluto dalla Città metropolitana di Torino, che lo ha finanziato con oltre un milione e duecentomila euro di risorse proprie, per premiare le micro e le piccole aziende che nella loro attività for profit generano ricadute socialmente desiderabili.

Molte le imprese che hanno presentato progettualità su cinque aree tematiche diverse: la salvaguardia dell'ambiente, la salvaguardia dell'occupazione, la rigenerazione urbana per un turismo sostenibile, i beni culturali e il benessere delle persone e delle comunità.

“Il percorso è iniziato nell'estate del 2023 e la definizione di ciascun progetto di innovazione e la valutazione del relativo impatto sociale sono state accompagnate da un gruppo di soggetti attuatori esperti in servizi consulenziali. I pre-progetti così definiti sono stati analizzati da una commissione e poi validati” commenta soddisfatta Sonia Cambursano, consigliera metropolitana delegata allo sviluppo economico. “Le imprese che hanno avuto accesso alle agevolazioni finanziarie sono state complessivamente 26. Il successo di questo bando rappresenta per il nostro Ente una palestra per scrivere il piano per l'economia sociale del territorio metropolitano. Vogliamo contribuire all'evoluzione del territorio

verso un modello economico più giusto, sostenibile e resiliente, proponendo uno strumento di sostegno finanziario per aumentare la capacità delle micro e piccole imprese del territorio di generare, attraverso la propria attività for profit, impatti socialmente desiderabili” conclude Cambursano.

Ma quali sono i 26 progetti sostenuti?

• **BIKEHUB** di Rivalta Torinese propone il suo "Bicigrill Parco Sangone", un'infrastruttura innovativa per supportare il cicloturismo con servizi dedicati lungo le arterie ciclabili.

• **BMIND** di Torino introduce un approccio rivoluzionario alla terapia online con intelligenza artificiale e gamification

per il benessere mentale.

• **BOTTEGA DI VALLE** a Viù punta su "SERVIZI(o) AL TAVOLO", una caffetteria che promuove la socialità e lo sviluppo locale della comunità metropolitana.

• **CARPECARBON** di Torino presenta un innovativo impianto pilota per la cattura diretta della CO2 dall'aria.

• **D.F.** di Rivoli investe nell'efficientamento energetico del proprio capannone con pannelli fotovoltaici e pompe di calore.

• **DALLA STESSA PARTE** di Lanzo Torinese lancia un programma di formazione e inserimento lavorativo per persone con autismo.

• **DRIMLAB** di Borgaro Torinese



INNO Social METRO

sviluppa "PLAY 4 INCLUSION", un gioco interattivo per favorire l'inclusione sociale tra gli adolescenti.

· **EDUCAMONDO** di Torino presenta "Regeneration V(M) an", un'officina artigiana su ruote che coniuga riparazione e sostenibilità sociale.

· **EMMEGI** di Torino punta su "AI. Artigiani d'Impatto", trasformando un'impresa termoidraulica in società benefit con criteri ESG (Environmental, Social, Governance).

· **FANCEAT** di Torino propone "Morsy sempre più digital", una piattaforma per ottimizzare la produzione alimentare e ridurre lo spreco.

· **HEALTH TECHNOLOGY & PRODUCTS** con "4YH-4 Your Health": è un portale per connettere chi necessita di assistenza con servizi qualificati.

· **HOMES4ALL** di Torino presenta un nuovo approccio data-driven per massimizzare l'impatto sociale della sua missione.

· **ICCOM** propone "Surfing Safe" per combattere la dipendenza da Internet e promuovere una navigazione sicura.

· **LANCILLOTTO** porta avanti un progetto di coworking inclusivo in una Casa del Quartiere di Torino.

· **MAMAZEN** di Torino sviluppa un processo ripetibile e standardizzato per la creazione di start-up all'interno di uno start-up studio.

· **MOBILITAS** incentiva l'uso sostenibile delle e-bike per gli spostamenti casa-lavoro.

· **NUVOLI ASCENSORI** lavora alla digitalizzazione dei propri processi per una maggiore sostenibilità ambientale.

· **ODS** crea "Video Village", uno spazio di lavoro per giovani professionisti dell'audiovisivo.

· **PANACEA SOCIAL FARM** di Torino si distingue per la produzione di pane da ingredienti recuperati, evitando sprechi e generando impatti positivi sulla comunità.

· **PONGO** avvia "Aurora HUB", un incubatore per progettualità culturali rivolte ai giovani del quartiere Aurora di Torino.

· **R.B. DI BOLLERO ROBERTO S.R.L.** di Favria punta sulla sostituzione della copertura in amianto del capannone industriale con una nuova e certifi-

cata.

· **REDMORINGA** sviluppa un integratore alimentare per neomamme.

· **S2** propone "Deeva", un servizio di beauty a domicilio accessibile a tutti.

· **SPORT4GOOD** punta sulla rigenerazione del Motovelodromo Fausto Coppi con iniziative per l'inclusione sociale e la sostenibilità ambientale.

· **TORINO EDUCATION SRL** di Torino affronta la sfida dell'introduzione dell'intelligenza artificiale nella scuola, con l'obiettivo di fornire strumenti generativi e flessibili a supporto dell'educazione.

· **VASTE** combina tecnologia e innovazione sociale per migliorare il benessere lavorativo e ambientale.

Partner di Città metropolitana di Torino in questo progetto è FinPiemonte spa, che ha seguito i percorsi di accompagnamento alla validazione dei progetti e gestisce i contributi a fondo perduto per l'intervento realizzato. I soggetti attuatori della misura sono stati I3P scpa, SocialFare impresa sociale srl, Il nodo formazione consulenza e ricerca scs, 2i3T scarl, Vision2050 srl, Compagnia delle Opere del Piemonte, APE Consulting, Uomo e Ambiente srl, CNA-Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola e Media Impresa, Soges spa, NeXt Nuova Economia per Tutti, Redrim sc, Ashoka Italia, NEMO Nuova Economia in Montagna Soc.Coop e Smart Revolution srl.

La playlist di InnoSocialMetro

<https://shorturl.at/QXuyj>

c.ga.

Torino chiama Lyon

Ragazzi francesi e italiani al lavoro insieme in questi giorni per concordare su proposte legate a mobilità sostenibile, energia, sfide urbane e rurali.

Le hanno poi sottoposte al sindaco della Città e della Città metropolitana di Torino Stefano Lo Russo per un vero dialogo transfrontaliero.

Un progetto dell'Europe Direct Torino, con i centri di Vercelli, Cuneo, Lione e dell'Auvergne Rhone Alpes, che risponde a una richiesta della Commissione Europea per costruire un'Unione più semplice, capace di sostenere cittadini e imprese attraverso un'azione collettiva.

c.ga.



Stop alle bombe sui civili!

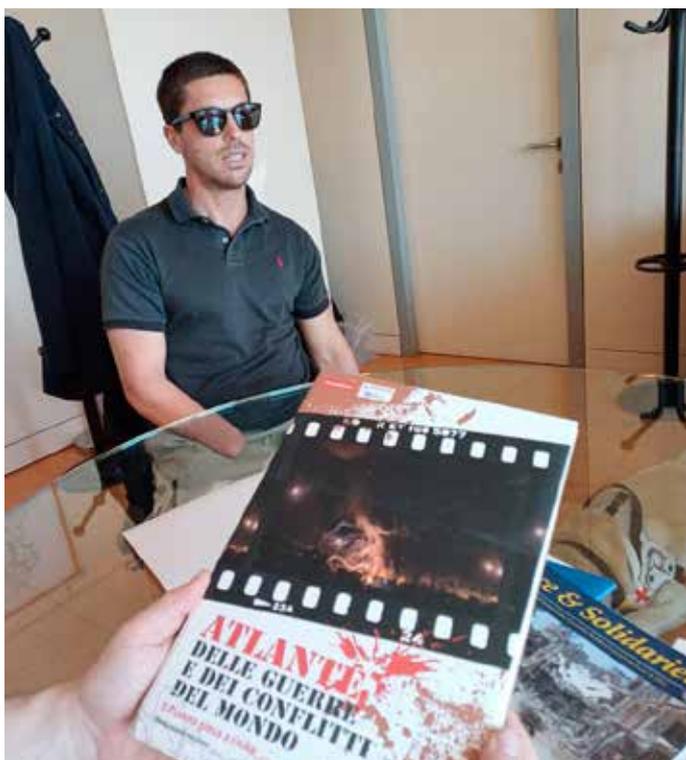


Le vittime civili delle guerre sono un prezzo dolorosissimo per le comunità locali. Oggi più che mai questa realtà è purtroppo molto attuale nel mondo, ma è presente ancora per le conseguenze delle mine e delle bombe inesplose delle due guerre mondiali del secolo scorso.

La Città metropolitana di Torino, attraverso il suo vicesindaco Jacopo Suppo, ha confermato il proprio supporto incontrando i rappresentanti dell'Associazione nazionale vittime civili di guerra (Anvcg). Con Giorgia Gambino, referente operativa di Anvcg Torino, Piemonte e Valle d'Aosta, e la dolcissima Woopy, anche Nicolas Marzolino, che all'età di 13 anni in un campo a Noalesa rimase colpito da una mina della Seconda guerra mondiale riportando lesioni permanenti gravissime, e da allora dedica la sua vita e il suo impegno alla propaganda di pace.

Nicolas è il presidente della sezione Anvcg Torino, Piemonte e Valle d'Aosta ed è anche consigliere nazionale.

c.ga.



invito



Giovedì 10 aprile ore 11

presentiamo i lavori di riqualificazione
del giardino storico di Palazzo Cisterna

Vi aspettiamo in via Carlo Alberto, Torino

Il sindaco della Città metropolitana di Torino

Stefano Lo Russo

www.cittametropolitana.torino.it

Orari di apertura tutti i giorni dalle 9 alle 21

Riapre il giardino storico di Palazzo Cisterna

È da anni la location preferita da Film Commission Piemonte per ambientare scene di fiction amatissime, ultime in ordine di tempo *Il Gattopardo*, *Cuori 1-2-3* e *Lidia Poet 1 e 2*.

Riapre alla comunità il giardino storico di Palazzo Cisterna, oasi verde unica nel cuore di Torino, un piccolo parco monumentale di pertinenza della sede aulica della Città metropolitana di Torino con ingresso da via Carlo Alberto.

Il sindaco della Città metropolitana, Stefano Lo Russo, invita la cittadinanza alla festa per la riapertura, dopo lunghi e importanti lavori di sistemazione che sono costati 350mila euro di risorse proprie.

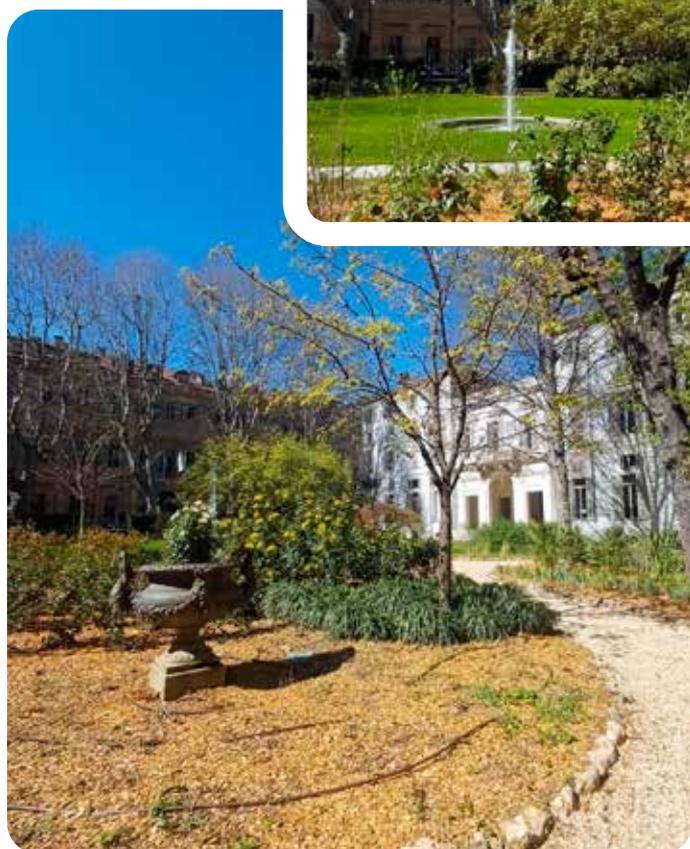
"Vi aspetto giovedì 10 aprile alle 11" invita Lo Russo in un videomessaggio rivolgendosi a cittadini e cittadine, consapevole della grande attesa per vedere restituito al pubblico uno spazio unico e speciale.

Il giardino storico dopo la cerimonia sarà aperto 7 giorni su 7 dalle ore 9 alle 21 (già orario estivo) e sarà sorvegliato.

L'inaugurazione sarà allietata dalle musiche della Wind Cavour Orchestra, composta da studenti e studentesse delle sezioni musicali del liceo classico Cavour di Torino.

Interverrà da Reano anche il gruppo storico dei Principi Dal Pozzo, in omaggio agli antichi proprietari del palazzo.

c.ga.





Città metropolitana di Torino



LICEO CAVOUR

Presentazione dei lavori di riqualificazione del giardino storico di Palazzo Cisterna

presiede la cerimonia
il Sindaco della Città Metropolitana Stefano Lo Russo

Giovedì 10 aprile, ore 11.00



I Palazzi si aprono alla città edizione 2025

In occasione di tre ricorrenze dal profondo valore civico, il 25 Aprile (Anniversario della Liberazione), il 2 Giugno (Festa della Repubblica italiana) e il 4 Novembre (Giornata dell'Unità Nazionale e delle Forze Armate), sei istituzioni pubbliche che hanno sede in edifici storici torinesi aprono le loro porte per offrire un percorso insolito, nel cuore della città.

L'evento è promosso dalla Città di Torino - Presidenza del Consiglio comunale e dalla Prefettura di Torino, con la collaborazione della Città metropolitana di Torino, di Turismo Torino e Provincia, dei Musei Reali e dell'Archivio di Stato di Torino (per il Ministero della Cultura) e di Palazzo Madama (per la Fondazione Torino Musei).

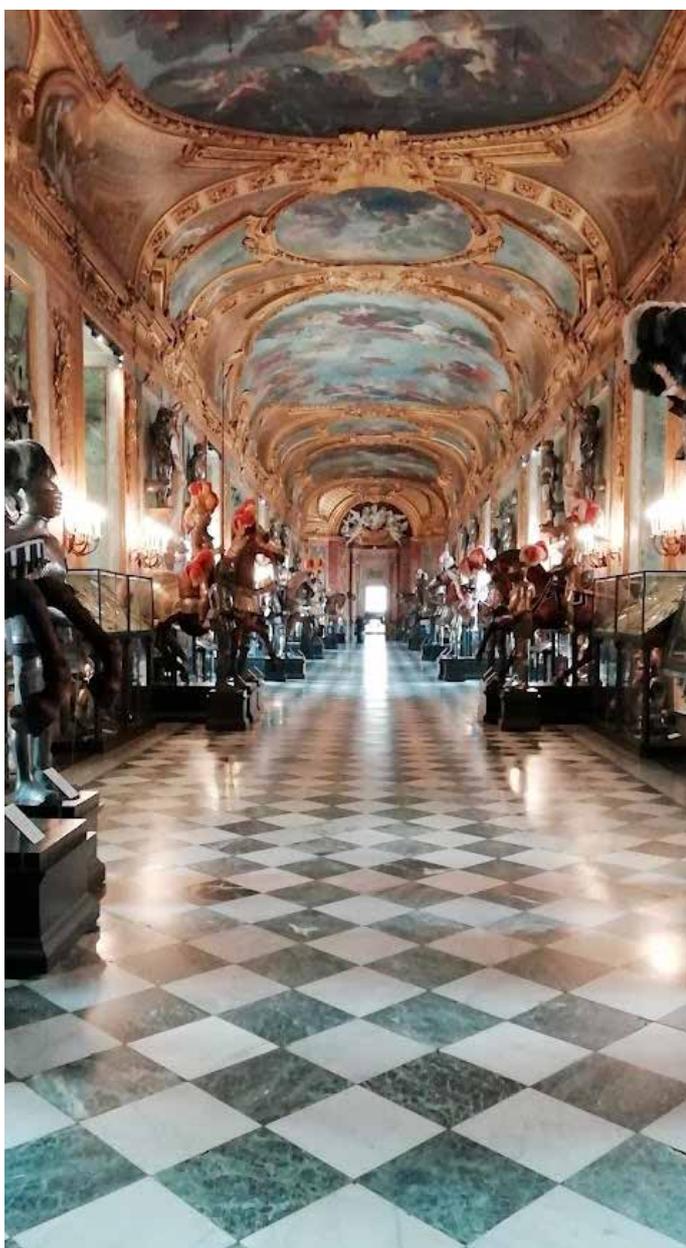
L'itinerario ha inizio a Palazzo Civico, storica sede del Municipio cittadino, inserito nel nucleo originario della Torino di fondazione romana. Il percorso di visita, la cui partenza è prevista dal Cortile d'Onore del Palazzo stesso, di impianto tipicamente barocco, si snoderà attraverso le sue sale auliche: lo Scalone d'Onore seicentesco, la neoclassica Sala dei Marmi e il suo loggiato, la Sala delle Congregazioni, la splendida Sala Ros-

sa, cuore della vita amministrativa torinese, per concludersi presso l'Ufficio di Presidenza del Consiglio Comunale che, eccezionalmente, aprirà le sue porte ai visitatori.

Percorse le vie che collegano il Palazzo di Città con piazza Castello, si raggiungono i Musei Reali per la visita nelle sale di rappresentanza di Palazzo Reale, centro di comando della dinastia sabauda e prima reggia dell'Italia unita. Si sale al piano nobile attraverso lo Scalone d'Onore, commissionato dal re Vittorio Emanuele II all'architetto Domenico Ferri nel 1861, all'indomani dell'Unità d'Italia, quando per i Savoia si prospettava un ruolo nazionale con Torino capitale del nuovo regno. È un'architettura di gusto eclettico, con una decorazione ispirata a modelli barocchi.

Si entra nel grande Salone delle Guardie Svizzere, si attraversano numerose sale fastose, tra cui quella del Trono e quella del Consiglio, nella quale il 4 marzo 1848 fu siglato lo Statuto Albertino, per giungere nella Galleria Beaumont, che prende il nome dal pittore di corte incaricato di dipingerne la volta. Qui ha sede l'Armeria





Reale, che accoglie la raccolta dinastica di armi e armature antiche. Aperta al pubblico nel 1837 è una delle istituzioni culturali che Carlo Alberto promuove insieme alla quadreria di Palazzo Madama, futura Galleria Sabauda, all'Accademia Albertina e alla Biblioteca Reale. Al termine, si percorre lo scalone alfieriano, che collega gli Appartamenti Reali con le costruzioni destinate alle Segreterie di Stato, agli Archivi di Corte e al Teatro.

Si giunge al Palazzo delle ex Regie Segreterie di Stato, antica sede di ministeri sabaudi e dal 1866 della Prefettura di Torino. Il percorso prevede la Galleria affacciata sui Giardini Reali, realizzata da Benedetto Alfieri tra il 1738 e il 1756, lungo ambiente di raccordo tra la Galleria Beaumont e gli Archivi di Corte, che si apre in cima allo spettacolare scalone alfieriano, affrescata dal bolognese Pelagio Palagi durante la stagione del rinnovamento dei reali palazzi voluto da Carlo Alberto. Un affaccio sull'infilata delle sale di rappresentanza, allestite sempre da Alfieri, affrescate da Francesco Gonin e arredate con i migliori pezzi provenienti dal mobiliere di Palazzo Reale e dalle Raccolte Civiche culminante nell'ufficio che fu di Camillo Benso Conte di Cavour, una piccola stanza dalle pareti blu, la più vicina a Palazzo Reale, rimasta intatta dalla prematura scomparsa dello statista nel 1861. Tante le curiosità, come la piccola porta segreta, alle spalle della sua scrivania, da dove si può raggiungere Palazzo Reale. Anche l'ufficio del Prefetto è aperto al pubblico.



Dalla Galleria si passa all'aula del Consiglio della Città metropolitana di Torino, già Provincia di Torino. Nel 1864 Torino non è più capitale. Gli intendenti delle Segreterie vengono sostituiti dai Prefetti ai quali viene collegato un Consiglio provinciale. L'ampia sala dedicata alle riunioni del Consiglio, con le sue decorazioni, è un'interessante espressione dei modelli eclettici propri del periodo umbertino, ispirati alla tradizione pittorica e architettonica italiana.

Dall'aula metropolitana si giunge all' Archivio di Stato le cui sale furono ideate ancora una volta da Juvarra per conservare i documenti dell'Archivio di Corte, tuttora custoditi nelle «guardarobe» che circondano le stanze. Originariamente, i Regi Archivi erano uno dei luoghi più segreti dello Stato sabardo: potevano accedervi solo il re, i suoi ministri e gli archivisti. Questa parte della visita termina con il passaggio attraverso lo scalone juvarriano, antica via di accesso e di uscita dell'Archivio di Corte.

Le visite con partenza alle 14.30 e alle 15 si concluderanno a Palazzo Madama ove, accompagnati dal direttore Giovanni Villa, si avrà piena coscienza di quella che Guido Gozzano definì «la casa dei secoli» poiché «nessun edificio racchiude tanta somma di tempo, di storia, di poesia». Un Palazzo Madama narrato nel suo essere ideale generatore dell'Italia unita e dell'Europa dei popoli, con la visita che si soffermerà nella Sala del Senato del Regno d'Italia che «volle preparò sancì l'unità nazionale. Costituì il Regno d'Italia, proclamò Roma capitale», come recita il fastigio a lettere d'oro in essa posto, e nella Sala Feste in cui, il 18 ottobre 1961, il Consiglio d'Europa firmò la Carta Sociale Europea, la carta dei diritti dei popoli d'Europa.

MODALITÀ DI VISITA

I gruppi saranno accompagnati nella visita dai volontari delle istituzioni coinvolte, insieme a studentesse e studenti delle scuole secondarie impegnati in un progetto di alternanza scuola-lavoro.

L'ingresso è gratuito esclusivamente su prenotazione. Per l'accesso in Prefettura è necessario esibire un documento di identità.

Le visite previste il 25 aprile sono già complete. A inizio maggio sarà possibile prenotare per l'evento del 2 giugno.

Informazioni e prenotazioni: www.turismotorino.org/visite_palazzi_istituzioni

Turno A: partenza da Palazzo Civico ore 14.30; partenza da Palazzo Reale ore 16.00; la visita prosegue a Palazzo Madama.

Turno B: partenza da Palazzo Civico ore 14.45; partenza da Palazzo Reale ore 16.15.

Turno C: partenza da Palazzo Civico ore 15; partenza da Palazzo Reale ore 16.30; la visita prosegue a Palazzo Madama.

Turno D: partenza da Palazzo Civico ore 15.15; partenza da Palazzo Reale ore 16.45.

Massimo 30 persone per Gruppo.

Il percorso è accessibile a persone con disabilità motoria, a eccezione dello scalone di collegamento tra l'Armeria e la Prefettura. Sarà possibile utilizzare un percorso alternativo, con passaggio esterno, oppure entrare direttamente nella Prefettura saltando i Musei Reali, che potranno essere visitati in altra data.

Anna Randone



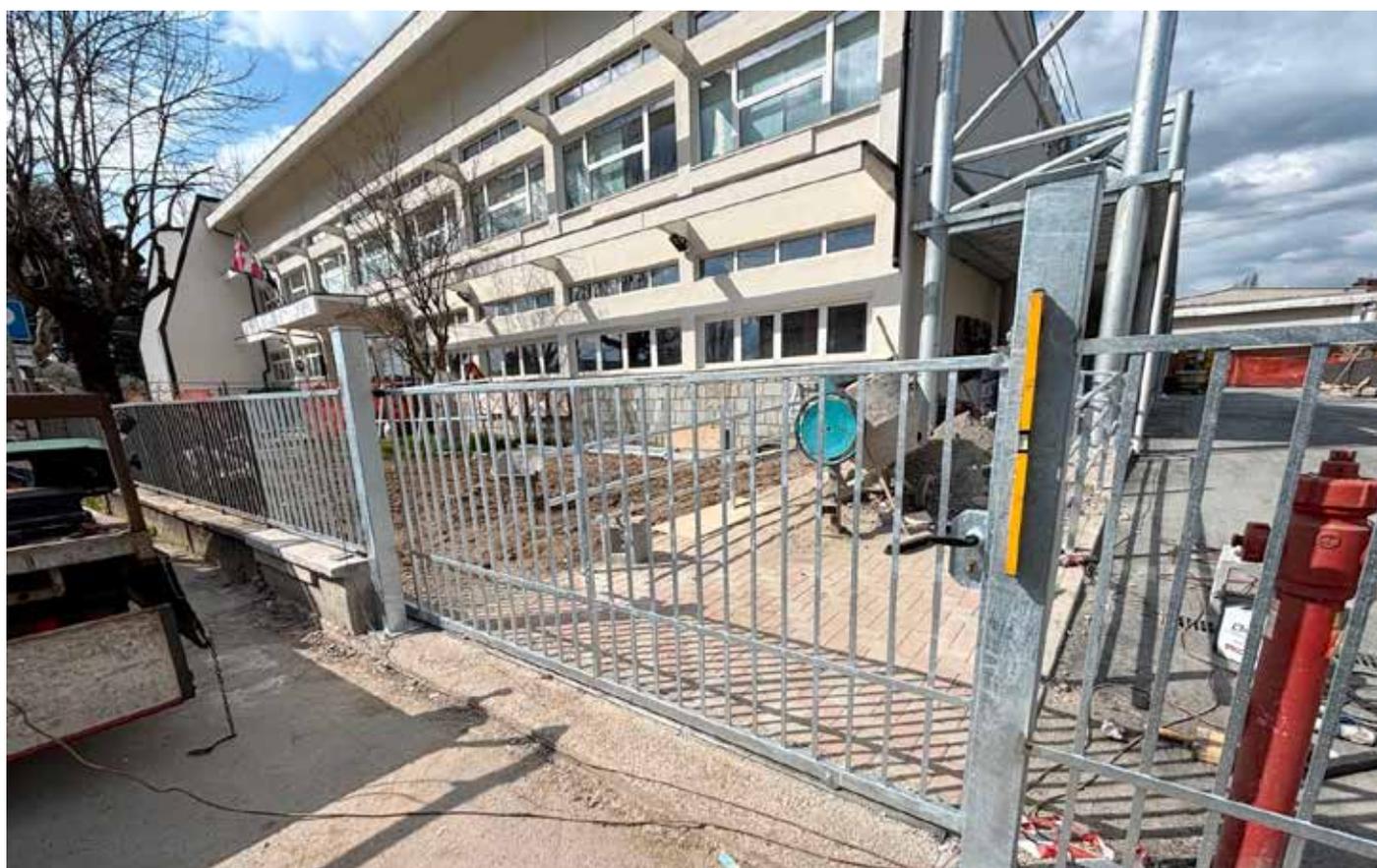
PNRR: fine lavori nelle scuole in Canavese

Sono terminati i lavori di riqualificazione e messa in sicurezza del Liceo Artistico Faccio di Castellamonte e dell'Istituto Agrario Ubertini di Caluso, interventi realizzati dalla Città metropolitana di Torino grazie ai fondi del PNRR.

LICEO ARTISTICO FACCIO DI CASTELLAMONTE

Il Liceo Artistico Faccio di Castellamonte, in via Giacinto Pullino 24, è stato oggetto di un importante intervento di riqualificazione dell'edificio, con un investimento complessivo di 3.200.000 euro.

I lavori hanno riguardato il miglioramento sismico attraverso la costruzione di setti in cemento armato e telai in acciaio, accompagnati da interventi per l'efficientamento energetico, come la sostituzione di 260 metri quadrati di infissi e l'installazione di 960 metri quadrati di controsoffitti antisfondellamento. È stata inoltre rinnovata l'illuminazione con la sostituzione di circa 180 lampade interne ed esterne.



Per migliorare l'accessibilità, è stato realizzato un nuovo ingresso per disabili con rampa dedicata, mentre il tetto è stato oggetto di interventi di impermeabilizzazione e rifacimento parziale, con il restauro dei prospetti e l'installazione di una linea-vita per la sicurezza. Sono stati eseguiti lavori di bonifica delle tubazioni in amianto ed è stato creato un nuovo percorso ciclabile interno. Il progetto ha incluso anche l'installazione di nuove tende alla veneziana, per migliorare il comfort degli ambienti interni.

ISTITUTO AGRARIO UBERTINI DI CALUSO

L'Istituto Agrario Ubertini di Caluso, in piazza Mazzini 4, è stato oggetto di due interventi PNRR, per un investimento totale di 3.749.000 euro.

Un primo progetto, con un finanziamento di 1.250.000 euro, ha riguardato la manutenzione straordinaria e la riqualificazione funzionale, con il recupero di alcuni locali al primo piano e la loro conversione in convitto. I lavori hanno previsto il restauro della facciata ovest, la ricostruzione delle porzioni mancanti di muratura, la tinteggiatura e il rifacimento degli intonaci interni ed esterni, la sostituzione dei serramenti esistenti con nuovi infissi in legno e il risa-

namento delle strutture metalliche. Sono stati eseguiti interventi sulla copertura, con la sostituzione delle gronde e dei pluviali, oltre all'adeguamento normativo della scala di emergenza. All'interno dell'edificio sono state realizzate dodici camere da letto per i convittori, due camere per gli istitutori, cinque bagni per gli studenti e due per gli educatori. Sono stati rifatti completamente l'impianto elettrico, idrico-sanitario e di riscaldamento nella zona interessata dalla riconversione, con la realizzazione di nuovi massetti, pavimenti, rivestimenti, intonaci e pitture. Un'importante opera ha riguardato l'installazione di una piattaforma elevatrice interna per l'eliminazione delle barriere architettoniche.

Un secondo intervento, finanziato con 2.499.000 euro, ha riguardato l'adeguamento sismico con la realizzazione di setti in cemento armato, la messa in sicurezza statica attraverso il rifacimento della facciata e l'impermeabilizzazione della copertura, l'abbattimento delle barriere architettoniche, il rifacimento e la messa a norma degli impianti, la bonifica di strutture contenenti amianto e l'adeguamento alle normative antincendio.

Desirée Berinato e Zahra Boukachaba



Tappa al Liceo Monti di Chieri



La consigliera della Città metropolitana di Torino delegata all'Istruzione Caterina Greco, insieme al consigliere metropolitano Alessandro Sicchiero, sindaco di Chieri, hanno visitato il Liceo Augusto Monti di Chieri in via Montessori 2, accolti dal dirigente scolastico Gianfranco Giusta.

Il Liceo Monti rappresenta un punto di riferimento per l'istruzione secondaria nell'area del Chierese, con un'ampia utenza, per un totale di circa 1.450 iscritti distribuiti in 64 classi. L'istituto è noto per l'offerta formativa diversificata, che include i Licei Scientifico, Classico, Linguistico e delle Scienze Umane.

Negli ultimi anni, il Liceo Monti ha beneficiato di numerosi interventi di manutenzione e riqualificazione realizzati con i fondi della Città metropolitana, per un importo complessivo di circa 612.000 euro, finalizzati a migliorare la sicurezza e la funzionalità degli spazi scolastici.

Tra gli interventi già conclusi, il rifacimento dell'impianto idraulico nel laboratorio di chimica, che ha rinnovato il sistema di gestione dell'acqua, la realizzazione e la messa in sicu-

rezza dei solai con la costruzione di controsoffitti e l'installazione di nuovi impianti di illuminazione nel laboratorio linguistico e in alcune aule. A questi si aggiungono importanti interventi all'esterno, come il rifacimento del marciapiede e della scala antistante il basso fabbricato,



de e dell'auditorium, che garantirà un'area più accogliente e sicura. In programma anche il rifacimento dei servizi igienici femminili nelle palestre e la continuazione del progetto di messa in sicurezza dei solai, con l'installazione di reti antisfondellamento nelle aule e la sostituzione dei controsoffitti nei corridoi.

Desirée Berinato



oltre alla messa in sicurezza delle essenze arboree nelle aree verdi.

Infine, sono stati completati gli interventi per la messa in sicurezza dei solai, con la realizzazione di controsoffitti e l'installazione di impianti di illuminazione, migliorando sia la sicurezza che l'illuminazione nell'edificio. Inoltre, è stato rifatto il blocco dei servizi igienici maschili nel corpo palestra, nell'auditorium e nel bar.

Per quanto riguarda il riscaldamento dell'edificio, la Città metropolitana ha provveduto alla sostituzione dei radiatori, anche nei locali del piano seminterrato, e alla sostituzione di una caldaia, risolvendo definitivamente i disagi legati al freddo che si erano verificati nelle stagioni precedenti.

L'Ente di area vasta ha già previsto interventi per migliorare l'accessibilità dell'edificio, con l'installazione di un montascale per facilitare l'ingresso degli studenti con disabilità all'area bar, e il miglioramento dell'accesso al laboratorio, come sottolineato dalla consigliera metropolitana Caterina Greco: "La sicurezza e l'accessibilità sono priorità fondamentali per la Città metropolitana. Il nostro impegno è garantire che tutti gli studenti possano fruire degli spazi scolastici in un ambiente sicuro e inclusivo. Continueremo a investire in interventi strutturali per migliorare l'accessibilità e la qualità degli spazi scolastici". Tra i progetti futuri, è previsto il rifacimento e la sistemazione del cortile nella zona del custo-

C.A.R.E

Communauté pour aider la résilience des écosystèmes sociaux-sanitaires

9 APRILE 2025

ANELLO DI BARBANIA

“nell'ambito delle attività di
montagnaterapia del Progetto C.A.R.E.”

Ritrovo ore 9,15
presso il parcheggio
del Bennet di Ciriè

Rientro ore 15,00/15,30

PRANZO AL SACCO

Per info e prenotazioni: 3515178015



Cantonnier in formazione sulla neve

Operare sulle frese semoventi per la rimozione della neve per il personale della Città metropolitana di Torino comporta la perfetta padronanza dei mezzi, ma anche e soprattutto un'approfondita conoscenza delle normative a presidio della sicurezza degli operatori sui mezzi e dei colleghi operanti a terra. Le nozioni che ogni operatore deve conoscere e applicare vengono periodicamente trasmesse durante i corsi di formazione obbligatoria sulla sicurezza organizzati per il personale operativo del Dipartimento Viabilità e Trasporti. Nei giorni scorsi a Ceresole Reale si sono tenute lezioni pratiche che hanno coinvolto 20 operatori, mentre nello scorso mese di dicembre sempre a Ceresole si è tenuto un corso di aggiornamento per i colleghi già abilitati all'utilizzo delle frese. Gli argomenti trattati nel modulo di formazione giuridico, normativo e tecnico spaziano dalle norme sulla sicurezza

nei luoghi di lavoro ai comandi e funzioni delle macchine, dai controlli da effettuare prima di avviare le frese alla valutazione dei rischi, dall'organizzazione dell'area di lavoro alla protezione dai rischi fisici e atmosferici. Nel modulo di formazione pratico vengono illustrati i componenti strutturali delle macchine, i dispositivi di comando e sicurezza, i controlli pre-utilizzo, le operazioni di predisposizione dell'area di lavoro e l'esecuzione corretta della fresatura. Altri corsi si sono tenuti al Centro Mezzi Meccanici della Città metropolitana, che ha sede a Grugliasco, sia per l'aggiornamento di coloro che avevano già seguito i corsi di base che per la prima formazione, che comporta un impegno da 8 a 16 ore a seconda del mezzo che sarà utilizzato. A Grugliasco i corsi riguardano un'ampia gamma di mezzi: trattori a ruote, macchine movimento terra (escavatori idraulici, caricatori frontali e terne), piattaforme di lavoro mobili elevabili (PLE) con e senza stabilizzatori, gru per autocarro e carrelli elevatori (muletti). Dalla metà di luglio del 2024 ad oggi le giornate totali di formazione sono state 56 e sono stati rilasciati oltre 300 attestati di partecipazione ai corsi. Alcuni dipendenti della Città metropolitana hanno partecipato a più di un corso. I test di verifica per il rilascio degli attestati di partecipazione hanno carattere sia teorico (aspetti giuridico-normativi e tecnici) che pratico, per verificare l'idoneità all'utilizzo dei mezzi di proprietà della Città metropolitana.

m.fa.



Pavone, accessi più sicuri sulla Sp 77

Migliorare la sicurezza degli innesti sulla Strada Provinciale 77 nel centro abitato di Pavone: ne hanno parlato il sindaco Endro Giacomo Bevolo e l'assessore ai lavori pubblici e viabilità Marco Milanese, incontrando lunedì 31 marzo il vicesindaco metropolitano Jacopo Suppo nell'ambito dell'iniziativa "Comuni in linea". L'ipotesi di realizzare tre attraversamenti rialzati è stata oggetto di una progettazione, sulla quale i tecnici del Dipartimento Viabilità e Trasporti della Città metropolitana hanno formulato alcune osservazioni nell'ambito del rilascio del nulla osta di competenza, pur esprimendo un parere favorevole. Per l'ulteriore fase della progettazione, il Vicesindaco metropolitano e il responsabile del Dipartimento Viabilità e Trasporti hanno consigliato agli amministratori locali di Pavone di richiedere l'intervento dei tecnici della Direzione Azioni integrate con gli Enti locali della Città metropolitana.

Inoltre, il sindaco Bevolo e l'assessore Milanese hanno segnalato la necessità di procedere a interventi manutentivi nell'alveo del torrente Chiusella nei pressi del ponte della Provinciale 77, consistenti nella rimozione dei detriti lasciati dagli ultimi eventi alluvionali e nel taglio della vegetazione spontanea nell'alveo, al fine di garantire la sezione di deflusso in caso di piena del torren-



te. A Pavone nel Chiusella è in corso per iniziativa del Comune un intervento di pulizia dell'alveo, autorizzato dalla Regione e dall'AIPO, ma nella tratta sulla sponda orografica destra, subito a monte.

Il sindaco Bevolo e l'assessore Milanese hanno anche portato all'attenzione del vicesindaco metropolitano Jacopo Suppo il tema del traffico di mezzi pesanti, che, per evitare di pagare i pedaggi autostradali, grava sulla viabilità locale in alcune frazioni di Pavone. L'ipotesi avanzata dagli amministratori locali è quella di uti-

lizzare una parte delle risorse destinate alla sistemazione del Nodo Idraulico di Ivrea, per creare una nuova bretella che consenta di collegare la Statale 26 al casello della Torino-Aosta, migliorando le caratteristiche di strade già esistenti. Il vicesindaco Suppo ha risposto che le soluzioni ipotizzabili devono tener conto dell'intenzione del nuovo gestore della Tangenziale torinese e dell'autostrada Torino-Aosta di abolire gradualmente i caselli autostradali per passare al sistema free-flow.

m.fa.

Liberare Pancalieri dal traffico pesante

Allontanare dai centri storici dei paesi il traffico pesante che insiste sulle strade provinciali è da molti anni una priorità per le amministrazioni comunali e per quella della Città metropolitana di Torino. Spesso non basta realizzare nuovi assi viari: occorre curare e rendere più sicuro possibile il raccordo tra le nuove arterie - che vengono prese in carico dalla Città metropolitana - e la viabilità "storica" che attraversa i centri abitati. È il caso di Pancalieri, dove, su richiesta dell'amministrazione comunale, negli anni scorsi l'Ufficio pianificazione e realizzazione opere pubbliche della Direzione Azioni integrate con gli Enti locali della Città metropolitana aveva redatto il progetto di fattibilità tecnica ed economica della trasformazione dell'incrocio a raso tra la Provinciale 141 e la via Circonvallazione. L'intervento rientra in un progetto più ampio per alleggerire il concentrico di Pancalieri dal traffico pesante che insiste sulla Provinciale 129. L'idea è di deviare i mezzi pesanti su via Circonvallazione e sulla Provinciale 141, sino al congiungimento con la Strada Provinciale 30 in Provincia di Cuneo. Dell'aggiornamento di quel progetto e dell'adeguamento del quadro economico redatto nel dicembre 2021 hanno discusso con il vicesindaco metropolitano Jacopo Suppo il sindaco di Pancalieri, Piero Giovanni Paletto, e il vicesindaco Massimiliano Varetto, nell'ambito dell'iniziativa "Comuni in linea". Nell'incontro che si è tenuto lunedì 31 marzo il Vicesindaco metropolitano ha avanzato la proposta di elaborare e siglare un accordo di programma, che preveda le modifiche alla viabilità richieste dal Comune, ma anche una nuova pavimentazione di un tratto di circa 500 metri della Strada Provinciale 141, che la Città metropolitana potrebbe successivamente cedere all'amministrazione comunale.

Il quadro economico della rotatoria progettata all'incrocio tra la SP 141 e via Circonvallazione nel 2021 dai tecnici della Direzione Azioni integrate con gli Enti locali della Città metropolitana prevedeva una spesa totale di 490.000 euro.

L'importo stimato teneva conto della necessità di realizzare un nuovo scatolare in corrispondenza del canale del Molino di Osasio, che attraversa la Provinciale in prossimità dell'incrocio. Per il nuovo attraversamento era stata prevista una sezione rettangolare con un'altezza netta di 1,55 metri e una larghezza netta di 5 metri. L'ipotesi progettuale proposta dal Comune è quella di incanalare il traffico proveniente da Casalgrasso sulla SP 30 della Provincia di Cuneo nella Provinciale 141 della Città metropolitana di Torino. I mezzi destinati a Pinerolo potrebbero reimmettersi sulla Provinciale 129 utilizzando la via Circonvallazione, che collega le due strade provinciali.

Per realizzare questo obiettivo sarebbe necessario adeguare le intersezioni a raso, costruendo due rotatorie, e verificare eventuali opere necessarie su via Circonvallazione (ad esempio, un adeguamento dell'accesso al cimitero), anche se la sezione stradale risulterebbe già idonea.

m.f.a.



Semaforo d'antan a Villar Dora

Si è parlato della sostituzione dell'impianto semaforico all'incrocio tra le Strade Provinciali 197 e 198, la cui installazione risale alla metà degli anni '60, nell'incontro che la sindaca di Villar Dora, Norma Tabone, accompagnata dal vicesindaco Lorenzo Gotto, ha avuto lunedì 31 marzo con il vicesindaco metropolitano Jacopo Suppo nell'ambito dell'iniziativa "Comuni in linea". La manutenzione dell'impianto è a carico del Comune, ma è tempo di sostituire il semaforo ormai vetusto e il preventivo di spesa è di circa 60.000 euro, importo difficile da coprire interamente per il Comune.

Il vicesindaco Suppo, preso atto della criticità, ha assicurato la massima collaborazione, anche se la competenza per l'impianto semaforico in un centro abitato è comunale.

Nell'incontro del 31 marzo la sindaca Tabone e il vicesindaco Gotto hanno anche fatto riferimento alla necessità di tagliare o ridurre in altezza alcune piante, presenti all'interno di una recinzione privata, che costeggiano la diramazione 2 della Provinciale 197 nella zona collinare di Villar Dora, per evitare che il vento forte possa provocare la caduta di rami e tronchi sulla strada. La soluzione ipotizzata è quella dell'emissione di un'ordinanza comunale per la potatura degli alberi, concordata nei dettagli tecnici con la Città



metropolitana e preceduta da un sopralluogo, effettuato dai tecnici dei due Enti insieme ai Carabinieri forestali.

Il Comune di Villar Dora ha anche chiesto il sostegno finanziario della Città metropolitana per la realizzazione di due piattaforme rialzate sulla Provinciale 198, per mettere in sicurezza l'ingresso e l'uscita dalle scuole comunali e l'incrocio con via Cerrone. Comune di Villar Dora e Direzione Viabilità 2 della Città metropolita-

na individueranno inoltre una soluzione per incrementare la sicurezza in un tratto a carreggiata ristretta della diramazione 3 della Strada Provinciale 198, che nella toponomastica comunale è indicata come via Avigliana. Tra le ipotesi che saranno valutate c'è l'istituzione della circolazione a senso unico e l'arretramento di una recinzione di una proprietà privata, presente all'intersezione con la Strada Provinciale 24.

m.fa.

Più sicuro l'incrocio di Villarbasse

Si è parlato della risistemazione dell'incrocio tra la Strada Provinciale 184 e via Regione Prejles nell'incontro che il vicesindaco metropolitano Jacopo Suppo ha avuto mercoledì 2 aprile con il sindaco di Villarbasse Eugenio Aghemo, con il vicesindaco Gianni Gallo e con i tecnici dell'amministrazione comunale. Suppo ha incontrato gli amministratori locali nella sede del Municipio di Villarbasse nell'ambito dell'iniziativa "Comuni in linea" e, insieme ai tecnici della Direzione Viabilità 2 della Città metropolitana, ha avviato una valutazione sulle soluzioni in grado di incrementare la sicurezza della circola-

zione veicolare e del transito pedonale. Inoltre, gli amministratori comunali chiedono alla Città metropolitana di progettare e realizzare un attraversamento pedonale che sia ben visibile da parte dei conducenti che transitano sulla Provinciale 184, a tutto vantaggio dei pedoni provenienti dal centro abitato e diretti alla zona rurale in cui è collocato il cimitero

di Villarbasse. Il Vicesindaco metropolitano, che ha la delega ai lavori pubblici, ha concordato con gli amministratori locali un impegno della Direzione Viabilità e Trasporti per lo studio delle soluzioni tecniche più adatte per la messa in sicurezza dell'intersezione, con la definizione del quadro economico degli interventi.

m.fa.



#ComuninLinea



Tre incontri lunedì 7 aprile per il vicesindaco metropolitano Jacopo Suppo nell'ambito dell'iniziativa "Comuni in linea": alle 14,30 gli amministratori del Comune **Vallo Torinese**, alle 15,30 quelli di **Lemie** e alle 16,15 quelli di **Garzigliana**.

#StradeCittaMetroT0

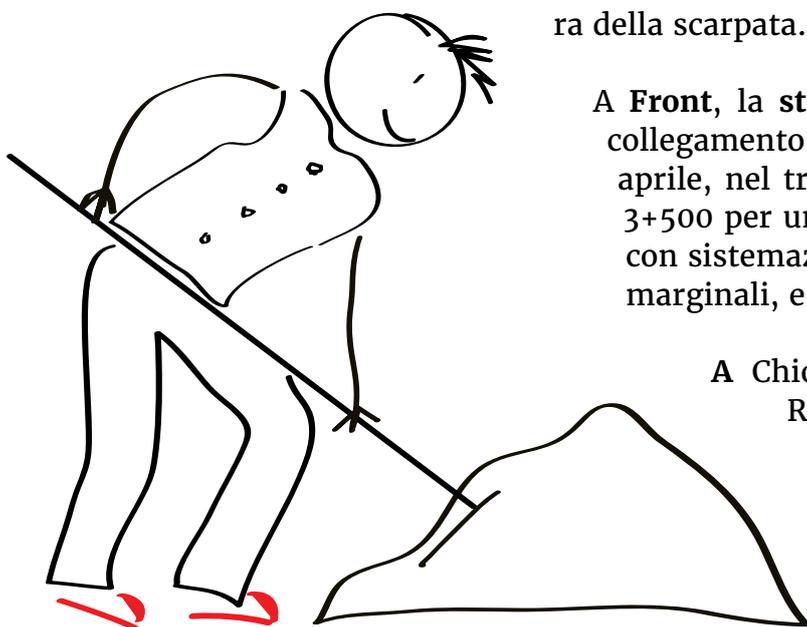
La chiusura della **strada provinciale 23** del Colle del Sestriere-Variante all'abitato di Porte è prorogata per i giorni compresi tra lunedì 7 aprile e venerdì 11 aprile, nella fascia oraria dalle 7 alle 19, dal km 0 al km 3+830, per lavori di manutenzione degli impianti tecnologici delle gallerie "Craviale" e "Turina". Deviazione su percorso alternativo segnalata sul luogo.

Sulla **strada provinciale 32** della Valle di Viù è sospesa la circolazione dal km 23+200 al km 26+500, nei Comune di **Lemie** e di **Usseglio**, fino a venerdì 11 aprile, nella fascia oraria 7,30-18,30 per un massimo di 30 minuti. Si tratta della sistemazione definitiva della pavimentazione stradale in seguito alla posa di un cavidotto e di un tritubo per fibra ottica.

A **Luserna San Giovanni**, la **strada provinciale 163** di Angrogna è chiusa fino a venerdì 18 aprile dal km 1+300 al km 1+450 per un intervento di canalizzazione di un fosso con riprofilatura della scarpata. Percorso alternativo segnalato in loco.

A **Front**, la **strada provinciale 21-c01** di San Carlo-collegamento Front è chiusa fino a mercoledì 30 aprile, nel tratto compreso tra il km 1+500 e il km 3+500 per un intervento di manutenzione dei fossi, con sistemazione di scarpate, banchine e protezioni marginali, e di taglio alberi.

A **Chiomonte**, la **strada provinciale 233** di Ramat è chiusa fino a lunedì 30 giugno dal km 0+800 al km 0+920 per lavori di manutenzione straordinaria del ponte sulla Dora Riparia. Deviazione del traffico su strade alternative segnalate sul posto.



La Precettoria di Sant'Antonio di Ranverso

Lungo un tratto dell'antica via Francigena, nella bassa Valle di Susa, tra i Comuni di Buttigliera Alta e Rosta, sorge la Precettoria di Sant'Antonio di Ranverso. Il complesso architettonico, oggi di proprietà della Fondazione Ordine Mauriziano, è il protagonista di Storie metropolitane, la rubrica dedicata al racconto delle eccellenze del territorio curata dall'Ufficio stampa della Città metropolitana di Torino.

La nuova puntata, pubblicata sul canale YouTube al link <https://youtu.be/y702JcHWtwY>, sottolinea l'importanza artistica di Giacomo Jaquerio, il noto pittore piemontese che sabato 5 e domenica 6 aprile i Comuni di Buttigliera Alta, Rosta ed Avigliana, insieme alla Fondazione Ordine Mauriziano, celebreranno in occasione del 650° anniversario della sua nascita.

Sulla statale del Moncenisio in direzione di Avigliana, poco lontano da Rivoli, si apre sulla sinistra un breve viale di platani che termina

su uno spiazzo dove sorge uno dei più pregevoli monumenti di arte medievale del Piemonte: la Precettoria di Sant'Antonio di Ranverso. Il monumento risale al 1198, quando Umberto III di Savoia donò ai frati Antoniani un terreno su cui costruire un complesso che si prendesse cura dello spirito, negli spazi della chiesa, della sacrestia e del convento, e, nello stesso tempo, del corpo, nei locali dell'ospedale adi-



bito al sollievo dal cosiddetto fuoco di Sant'Antonio.

“Il toponimo attuale” spiega Marta Fusi, direttrice della Fondazione Ordine Mauriziano “deriva dal nome del canale, “ri invers”, che scorre a ridosso del complesso. Il cuore della Precettoria è la chiesa, con la sua splendida facciata asimmetrica con trionfo di ghimberghe in terracotta e pinnacoli che, insieme all'abside slanciata, rappresentano l'esempio più evidente dell'anima gotica di Ranverso. Completano la struttura la sacrestia e il chiostro, anche se ad attirare l'attenzione dei visitatori è soprattutto il piccolo portico di accesso alla chiesa”.

Lo spazio dell'ingresso, realizzato intorno alla metà del XIV secolo, è caratterizzato da volte a crociera rette da pilastri, sulle estremità dei quali si trovano curiose piccole sculture che decorano capitelli e mensole con teste umane e di animale e volti mostruosi. Le costruzioni vicine alla chiesa costituiscono il concentrico, cioè il centro dell'antica vita di Ranverso. Qui il luogo più importante era l'Ospedale, o Spedale, di cui oggi è ancora possibile ammirare la facciata con decorazioni in terracotta del XV secolo.

“Nel presbiterio e nella sacrestia” commenta la direttrice Fusi “si conservano gli affreschi più importanti di Giacomo Jaquerio, pittore piemontese attivo dalla seconda metà del XIV secolo sino al 1453, anno della sua morte. Nel presbiterio a sinistra si trovano affreschi, uniche opere firmate dal pittore, come la Madonna in trono con Bambino e altri ritratti di profeti. A destra, invece, scene della Vita di Sant'Antonio attribuite a una più generica “scuola di Jaquerio”, nelle quali vengono spesso rappresentati maiali”.

Il suino è infatti un elemento che ricorre molto spesso nell'iconografia legata a Sant'Antonio, proprio per il largo uso che i monaci antoniani facevano del grasso degli animali per la cura delle malattie cutanee legate al fuoco di Sant'Antonio.

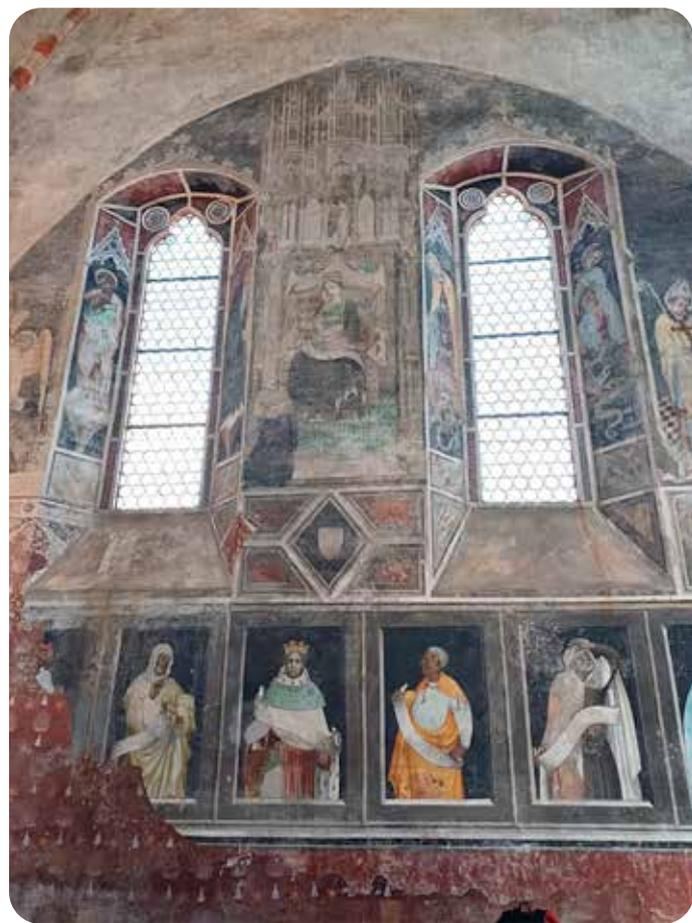
“Anche la cappella della sacrestia conserva affreschi di Jaquerio” prosegue Marta Fusi. “Sulla volta sono raffigurati i quattro Evangelisti, ognuno dei quali è identificabile, grazie al simbolo che gli è proprio; sulla parete sud sono effigiati i santi Pietro e Paolo, a est l'Annun-



ciazione, a nord la Salita al Calvario, a ovest la Preghiera nell'Orto degli Ulivi”.

Posto sull'altare maggiore un capolavoro di Defendente Ferrari, ritenuto l'ultima opera del grande pittore piemontese attivo tra il 1510 e 1530: il polittico, al cui centro si trova la Natività con a destra San Rocco e San Bernardino da Siena e a sinistra Sant'Antonio e San Sebastiano.

“Occuparsi di un bene così prezioso” conclude Marta Fusi “è una bella sfida e una grande responsabilità. Noi lavoriamo per i figli dei nostri figli. Operare per un luogo storico, artistico e culturale come la Precettoria tocca molteplici aspetti: da una parte occorre garantire l'apertura e l'accessibilità della parte museale, e dall'altra trovare risorse per il restauro e la conservazione. Grazie a importanti finanziamenti, l'intero tetto della manica conventuale è stato restaurato e stanno per partire i lavori che riporteranno allo splendore il Corridoio degli Stemmi. Inoltre, col finanziamento di 5 milioni di euro della Regione Piemonte, si recupererà l'antico Ospedaletto e la Cascina Bassa, che verranno utilizzati come strutture ricettive per ampliare l'offerta turistica del sito con la realizzazione di un punto di ristoro, di un ampio parcheggio per i visitatori e



di una foresteria a servizio di chi percorre gli itinerari dell'antica Via Francigena.

a.r.a.





Randag* al Campus, contro l'indifferenza

È stata inaugurata lunedì 31 marzo la mostra fotografica-poetica "Randag*" - Oltre il pregiudizio, oltre il muro dell'indifferenza: scopriamo l'inclusione" al Campus Luigi Einaudi di Torino. L'esposizione, aperta fino al 17 aprile, mira a sensibilizzare il pubblico sulle tematiche dell'inclusione sociale, raccontando le storie e le difficoltà delle persone senza dimora, dei migranti e di chi vive in condizioni di vulnerabilità.

L'iniziativa, promossa dall'Associazione Randagi ETS in collaborazione con la Croce Rossa Italiana - Comitato di Torino, l'Università di Torino e la Fondazione Cardioteam, intreccia fotografia e poesia per offrire una visione empatica e realistica delle vite di queste persone. Le opere esposte sono il risultato del lavoro di artisti che hanno documentato con sensibilità sia le difficoltà sia la dignità e la resilienza degli emarginati.

Tra le istituzioni presenti all'inaugurazione anche la Città metropolitana di Torino, rappresentata dal vicesindaco Jacopo Suppo, che ha sottolineato l'importanza di iniziative come questa per il tessuto sociale della città: "La cultura dell'inclusione si costruisce giorno dopo giorno, abbattendo muri e promuovendo occasioni di incontro e confronto. Questa mostra rappresenta un'opportunità straordinaria per guardare oltre i pregiudizi e riconoscere l'umanità che ci accomuna".

Un elemento significativo dell'evento è la presenza della clinica mobile della Cardioteam Onlus,



che per tutta la durata della mostra offre gratuitamente servizi di prevenzione cardiovascolare, inclusi ecocardiogrammi, a chiunque desideri effettuare uno screening. Questa iniziativa fa parte del progetto "Al cuore degli homeless", che ha già visto il "cardiovan" sostare presso mense e dormitori della città per offrire screening medici a chi ne aveva bisogno.

La mostra prevede, inoltre, visite guidate e laboratori al mattino per

le scuole superiori e le terze medie, con la partecipazione dei volontari della Croce Rossa Italiana. Il percorso espositivo ha l'obiettivo di approfondire la conoscenza della realtà delle persone senza dimora e dei migranti, contrastare pregiudizi e discriminazioni e promuovere la cultura dell'inclusione sociale.

L'esposizione è visitabile fino al 17 aprile con i seguenti orari: dal lunedì al venerdì, dalle 9 alle 13 per le visite scolastiche e dalle 14 alle 18 per il pubblico; il sabato, l'accesso è possibile dalle 9 alle 13. Numerose realtà associative hanno aderito all'evento, tra cui l'associazione culturale Due Fiumi, l'associazione Generazioni Migranti, Azimut Capital Management, Banca Alpi Marittime, Banca del Monviso, Camminare Insieme, Comunità di Sant'Egidio Piemonte, Comunità San Rocco, Fondazione Cottolengo Solidale, Onda Giovane Salus, Opera Messa del Povero, Nexum Consulenza Globale, Santa Luisa 24, Sermig e Tutela.To.

d.be.

IV Congresso Nazionale

FILIERA DELLE CARNI DI SELVAGGINA SELVATICA

9 - 10 - 11 APRILE 2025

Dipartimento di Scienze Veterinarie
Università di Torino
Grugliasco (TO)



Con il patrocinio di:

Appuntamenti di aprile sul territorio

UNA VIOLA PER VALE

Domenica 6 aprile a Moncalieri, Vinovo e La Loggia si terrà "Una viola per Vale", iniziativa a sostegno della ricerca scientifica, patrocinata dalla Città metropolitana di Torino e promossa dall'associazione "Vale per la vita" per ricordare Valentina Tarallo, giovane e promettente ricercatrice al Centre Medical Universitaire di Ginevra, morta in tragiche circostanze nel 2016.

Il ricavato della giornata servirà a sostenere il progetto "NeuroWES" del Dipartimento di Scienze Cliniche Biologiche e Mediche dell'Università di Torino guidato dai professori Giovanni Battista Ferrero e Alfredo Brusco.

La ricerca mira a identificare i geni e i meccanismi alla base dei disturbi dello spettro autistico. L'obiettivo è classificare i pazienti in base ai meccanismi biologici coinvolti e sviluppare

terapie di precisione. Le sfide future includono l'identificazione di nuovi geni, la classificazione dei pazienti e lo sviluppo di terapie mirate. Per sostenere la ricerca, l'associazione "Vale per la Vita" raccoglie fondi per l'acquisto di due strumenti utili e indispensabili al laboratorio.

Sarà possibile trovare le viole a Moncalieri in piazza Vittorio Emanuele II dalle 10 alle 18 e in strada Tetti Piatti 82, davanti alla parrocchia Santa Maria Goretti, alle 11; a Vinovo in piazza Marconi dalle 10 alle 18; a La Loggia in piazza Cavour dalle 10 alle 18 e davanti alla parrocchia San Giacomo tra le 9 e le 10.30.

www.valeperlavita.it

LIBRI, AUTORI E INCONTRI A GIAVENO

Dal 9 al 13 aprile Giaveno ospita la prima edizione del Festival delle Narrazioni, la rassegna de-

Con il Patrocinio di

REGIONE PIEMONTE TORINO METROPOLI

ONLUS VALE per la VITA

A SOSTEGNO DELLA RICERCA MEDICO SCIENTIFICA

Domenica 6 Aprile 2025

Tante viole del pensiero sono pronte per ricordare la dott.ssa **Valentina Tarallo** nel suo impegno di giovane e promettente ricercatrice. L'associazione **ValeperlaVita Onlus** a lei dedicata continua a sostenere nuovi progetti a favore della ricerca medico scientifica

Una viola per Vale ... è una viola che vale!

Puoi anche donare scansando il QR code

IL RICAVATO DELLA GIORNATA SOSTERRÀ Il Progetto "NeuroWES" di UniTo, Dipartimento di Scienze Cliniche Biologiche e Mediche guidato dai Prof. Giovanni B. FERRERO e Alfredo BRUSCO. La ricerca mira a identificare i geni e i meccanismi alla base dei "disturbi dello spettro autistico". L'obiettivo è classificare i pazienti in base ai meccanismi biologici coinvolti e sviluppare terapie di precisione. La ricerca ha già fatto progressi nella comprensione delle "basi genetiche dell'autismo". Le sfide future includono l'identificazione di nuovi geni, la classificazione dei pazienti e lo sviluppo di terapie mirate. Per sostenere la ricerca, l'associazione "Vale per la Vita" raccoglie fondi per l'acquisto di due strumenti utili e indispensabili al Laboratorio per supportare il loro attuale lavoro di ricerca.

LE VIOLE DEL PENSIERO CONFEZIONATE NELLA NOSTRA ELEGANTE BORSETTA VI ASPETTANO PRESSO I NOSTRI GAZEBO

DOVE TROVARE LE VIOLE

MONCALIERI	Piazza Vittorio Emanuele II (pressi Collegiata S.M. della Scala)	dalle 10,00 alle 18,00
TETTI PIATTI	Parrocchia S.M. Goretti - orario S. Messa	ore 11,00
VINOVO	Piazza Marconi	dalle 10,00 alle 18,00
LA LOGGIA	Piazza Cavour	dalle 10,00 alle 18,00
	Parrocchia S. Giacomo - orario S. Messe	ore 9,00 - 10,30

www.valeperlavita.it - info@valeperlavita.it

stampato in proprio

Città di Giaveno

CITTA' CHE LEGGE

Prima edizione del

Festival delle Narrazioni

Eventi dal **9 al 13 Aprile 2025**

Fiera del **Libro di Giaveno**

13 aprile 2025

dicata al libro e alla lettura che mette al centro il valore delle emozioni trasmesse dalle parole e dalle arti. L'iniziativa, promossa dalla Città di Giaveno, insignita del titolo di "Città che legge", è sostenuta dal Consiglio regionale del Piemonte ed è patrocinata dalla Città metropolitana di Torino.

Il progetto, che nasce dalla collaborazione tra librai, editori, scuole e appassionati di letteratura, propone con un ricco calendario di appuntamenti.

Il programma offre una notevole varietà di temi; si va dalla narrativa alla saggistica, senza tralasciare fumetti, poesia e filosofia. Tra gli ospiti spiccano nomi noti come il poeta e performer Guido Catalano, l'ex rettore del Politecnico di Torino Guido Saracco e lo storico Carlo Greppi, che interverrà con un'opera legata alla memoria storica.

La rassegna propone, al mattino, incontri rivolti alle scuole con un'ampia scelta di laboratori e workshop, e al pomeriggio e in serata appuntamenti dedicati a un pubblico più ampio con spettacoli e presentazioni.

Il Festival delle Narrazioni termina domenica 13 aprile con una grande fiera del libro nel centro di Giaveno che prevede un mercatino con espositori del settore, uno spazio dedicato agli incontri tra lettori e autori e un'area con spettacoli dal vivo. Previsti anche momenti dedicati al gusto, grazie alla presenza di stand gastronomici.

Il programma completo è disponibile su www.festivaldellenarrazioni.it

TORINO CAPITALE DEL CAVALLO CON UN FINE SETTIMANA INDIMENTICABILE ALL'IPPODROMO

Quattro eventi unici che faranno diventare per un intero weekend Torino e il suo territorio la capitale europea del cavallo e del trotto. Eventi in un paio di casi irripetibili e comunque storici: domenica 6 aprile all'Ippodromo di Vinovo sono in programma il Gran Premio Costa Azzurra, il Derby dei 4 anni - ANACT Stakes+ e il Gran Premio Città di Torino, patrocinati dalla Città metropolitana, ma anche la partenza dell'Equiraduno dell'Anno Santo. Ma non è tutto, perché lunedì 7 aprile a Torino si riunirà il Board dell'UET, il massimo organismo europeo del trotto.

Gli appuntamenti del primo fine settimana di aprile sono stati presentati dalla società Hippogroup Torinese nella sala dei Camini della



Palazzina di Caccia di Stupinigi. Alla conferenza stampa ha partecipato il consigliere metropolitano Silvano Costantino, che ha espresso l'apprezzamento e il sostegno della Città metropolitana alle iniziative dell'Ippodromo, sottolineando l'importanza della testimonianza sul valore della pace di cui si faranno portatori i partecipanti all'Equiraduno, che si concluderà a Roma in occasione del Giubileo. Il progetto, promosso nell'ambito del Giubileo a Cavallo, prevede tre diversi percorsi: la Francigena, la Romea Germanica e la Romea Strata, uniti in un unico grande pellegrinaggio che vedrà confluire centinaia di cavalieri, cavalli e appassionati da ogni parte d'Italia e d'Europa verso la capitale della cristianità. Il progetto è nato dalla collaborazione tra la Rete di Imprese Final Furlong, di cui HippoGroup Torinese fa parte, e l'associazione Natura a Cavallo, che rende accessibile la Francigena anche all'equitazione di lunga distanza e promuove un modello di turismo lento e sostenibile.

Quella del Gran Premio Costa Azzurra è una tradizione che si rinnova da 62 anni e ha portato sulla pista torinese tutti i più grandi trottatori e driver di ogni epoca. Ora però c'è un motivo di interesse in più: su indicazione specifica del Ministero dell'Agricoltura della Sovranità Alimentare e delle Foreste, la corsa è entrata a far parte dell'UET Elite Circuit, che riunisce in una unica classifica finale le più importanti corse al trotto europee a cominciare dal Gran Prix d'Amerique di fine gennaio a Parigi, per proseguire con il Criterium de Vitesse a Cagnes sur Mer e l'Elitloppet a Stoccolma e con l'evento finale dell'11 ottobre a Solvalla, in Svezia. Sempre domenica 6 aprile è in programma il Gran Premio Città di Torino, che l'Associazione Nazionale Allevatori

Cavalli Trotto ha deciso di promuovere al rango di Derby dei 4 Anni, la corsa più importante d'Italia per questi cavalli. Come sempre, la giornata all'Ippodromo di Vinovo sarà l'occasione per una gita alle porte di Torino con la famiglia: torneranno i pony dell'Old Ranch Ferrero di Chivasso per il battesimo della sella, ci saranno una caccia al tesoro, giochi vari e il luna park allestiti da CircoWow, le eleganti carrozze di Adamo Martin e "Servizi in Carrozza" per un giro della pista, la degustazione dei risotti preparati dallo chef Sergio Barzetti, il mercatino di prodotti locali con l'associazione "Stupinigi è...", i militari dell'Esercito a cavallo, il gruppo delle Mele Verdi con la Croce Verde per i bambini. EquTV trasmetterà in diretta tutte le corse sui canali 220 di Sky, 151 del digitale terrestre e 51 su Tivùsat.



A MONCALIERI TORNA BIKE EXPERIENCE

Sabato 12 e domenica 13 aprile la Cascina Le Vallere di Moncalieri torna ad ospitare la quarta edizione di Bike Experience, il festival di cicloturismo, a ingresso totalmente gratuito.

L'evento, che è il secondo appuntamento tematico più importante a livello italiano, è organizzato dall'associazione Torino Bike Experience con l'obiettivo di promuovere il cicloturismo come strumento di benessere personale e collettivo.

Creato nel 2022, Bike Experience, nelle prime tre edizioni, ha visto la partecipazione di oltre 15mila persone, centinaia di ospiti, espositori e associazioni.

L'evento offre un'ampia gamma di attività per ciclisti di tutti i livelli, dai neofiti ai professionisti, con workshop sulla meccanica, la cartografia e la fotografia di viaggio, oltre a escursioni gratuite e attività all'aperto per famiglie. Tra le novità di quest'anno spiccano spazi dedicati alla ricerca di nuovi itinerari da scoprire e quelli per mettere in contatto ciclisti desiderosi di condivi-

dere esperienze di viaggio. Non mancano spazi dedicati al relax e al benessere fisico e mentale, aree per il riciclo di materiali ciclistici e un campo base di Ferrino attrezzato con tende dedicate ai ciclovicciatori. L'edizione 2025 prevede anche un'area con 50 espositori e 200 marchi, e una pista junior per bambini.

Il Bike Experience si inaugura, alla presenza delle autorità, sabato 12 aprile alle 9,30, con apertura al pubblico alle 10 e inizio delle attività alle 11. La chiusura è prevista alle 18, ma dalle 18,30 apre il Bike Party in cascina. Domenica l'orario di apertura è dalle 10 alle 18.

Il festival è gratuito, così come tutte le attività proposte.

È consigliata la prenotazione su

<https://bikepiemonte.it/>

AL CASTELLO DI IVREA TORNA REWINE CON I GIOVANI VIGNAIOLI CANAVESANI

Da venerdì 11 a domenica 13 aprile 2025, la Città di Ivrea accoglierà la quinta edizione di ReWine Canavese, un appuntamento organizzato dai Giovani Vignaioli Canavesani per promuovere e valorizzare i vini e le eccellenze del territorio attraverso un programma di degustazioni, convegni e incontri.

La manifestazione inizierà venerdì 11 alle 20,30 con un convegno al teatro Giacosa sul tema "Vino nel Mondo: tendenze, sfide e opportunità", a ingresso libero, condotto da Marco Peroni e con la partecipazione di Carlin Petrini, dei produttori Francesco Pizzino e Ferdinando Principiano e del gastronomo Andrea Amadei. Sabato 12 alle 19,30 è in programma la serata privata "GVC & Caino On Fire", ospitata dalla Vineria Caino a Salerano Canavese e pensata per far conoscere in modo intimo e conviviale le migliori etichette dei Giovani Vignaioli Canavesani, con un'esperienza enogastronomica curata nei dettagli.

Il momento clou di ReWine Canavese 2025 sarà domenica 13 aprile l'evento pubblico al castello di Ivrea, aperto dalle 11 alle 18. Pagando il biglietto d'ingresso di 20 euro i visitatori potranno apprezzare un percorso di degustazione, scoprendo oltre 50 produttori, suddivisi in quattro aree tematiche per conoscere le sfumature del Canavese vitivinicolo direttamente dalla voce di chi coltiva la terra e vinifica con passio-

REWINE CANAVESE

VINO NEL MONDO: TENDENZE, SFIDE E OPPORTUNITÀ

11/12/13 APRILE

2025 - 11ª EDIZIONE
UN EVENTO DEL GVC

IVREA CASTELLO

CONFERENZE, DEGUSTAZIONI
E MASTERCLASS

SPECIAL GUEST
Carlo Petrini

GASTRONOMO, SOCIOLOGO,
FONDATORE SLOW FOOD

ne. Il programma della giornata prevede anche masterclass tematiche, curate da esperti del settore, che arricchiranno l'esperienza sensoriale con contenuti culturali e formativi. Tra le novità di quest'anno, la presenza dell'associazione Derthona Giovani, che riunisce i produttori "junior" dei Colli Tortonesi, i quali porteranno in degustazione le loro etichette, a dimostrazione della collaborazione e della sinergia che legano tra loro giovani vignaioli di diverse zone del Piemonte. Le masterclass avranno un costo aggiuntivo tra i 25 e i 35 euro, con sconti per soci AIS, FISAR, ONAV e Slow Food.

Per l'acquisto dei biglietti, le prenotazioni delle masterclass e il programma dettagliato è possibile consultare il sito Internet www.rewine.gvc-canavese.it

AGRICOLTURA, ZOOTECNIA E CULTURA NELLA FIERA DI SAN GIORGIO A CASELETTE

Domenica 13 aprile a Caselette agricoltura, zootecnia e cultura si fonderanno in un interessante mix in occasione della Fiera di San Giorgio. La manifestazione, organizzata dall'amministra-

FIERA DI SAN GIORGIO

SABATO e DOMENICA
12-13
APRILE
2025

SABATO 12 APRILE
Piazzale degli alpini Sandro Dogliotti
Dalle Ore 21,00

Asta di vitelle di Pezzata Rossa di alto valore genetico
Musica & cibo con prodotti di Pezzata Rossa

DOMENICA 13 APRILE
MOSTRA MERCATO E COMMERCIO BOVINI

Ore 9,30 Apertura Fiera con la partecipazione del Corpo Musicale
Ore 10,00 Apertura Fiera storica di S. Giorgio presso area La Piota.
Ore 11,00 Apertura Mostra Regionale dei bovini di razza Pezzata Rossa Italiana.
Ore 12,00 - 14,00 Pranzo presso l'area La Piota.
Ore 14,00 Premiazione Fiera San Giorgio
Ore 14,30 Dimostrazione di classificazione.
Ore 15,00 Iscrizione 1ª edizione "Biro con la fame" presso l'area La Piota.
dalle 14,30 - 18,00 Apertura "Vila Romana" e "Dasi Naturalistica"
Ore 18,30 Chiusura Fiera. Seguirà cena presso un ristorante locale a cura dei coltivatori di Caselette.

MOSTRA DELLA MECCANIZZAZIONE AGRICOLA CON ESPOSIZIONE DI TRATTORI, ATTREZZATURE AGRICOLE

Per le zone della manifestazione sono previsti intrattenimenti musicali e giochi per bambini oltre ad una partecipata esposizione di standi e bancarelle a cura di artigiani e commercianti di generi vari.
Le prenotazioni per la consultazione sono organizzate dai Coltivatori di Caselette potranno essere richieste al Sig. Carlo SISE 3608801.

Per la Commissione Agricoltura e Fiera
Consigliere delegato RIGOLETTI Roberto

Il Sindaco BANCHIERI Pacifico

zione comunale e patrocinata dalla Città metropolitana di Torino, si aprirà alle 9,30 e proporrà una mostra della meccanizzazione agricola, con l'esposizione di trattori, attrezzature e prodotti del settore primario. I prodotti a km 0 saranno proposti dalle aziende aderenti al circuito "Campagna Amica" della Coldiretti. È anche prevista un'asta di vitelle di razza Pezzata Rossa italiana dall'elevato valore genetico, che è in programma a partire dalle 21 di sabato 12 aprile nel piazzale Sandro Dogliotti. La fiera storica si aprirà alle 10 di domenica 13 aprile nell'area La Piota, dove sarà possibile pranzare tra le 12 e le 14. L'ottava edizione della Mostra regionale di bovini di razza Pezzata Rossa Italiana inizierà alle 11, con l'organizzazione curata dall'ARA, l'Associazione Regionale Allevatori, che proporrà la sfilata e la valutazione morfologica dei capi in concorso a cura del giudice ufficiale. Le premiazioni dei capi sono in programma nel pomeriggio. Non mancheranno intrattenimenti musicali, giochi per bambini e una dimostrazione di caseificazione. La fiera e la mostra zootecnica si chiuderanno alle 18,30 e in serata i coltivatori di Caselette si ritroveranno per la cena in un risto-

rante locale, con prenotazione al numero telefonico 338-9656901.

Sul versante culturale, di particolare interesse la possibilità di visitare nel pomeriggio, tra le 14,30 e le 18, la Villa Romana di Caselette e l'area naturalistica di Primavalle. Le visite ai resti delle ville romane di Caselette e Almese si svolgono da aprile ad ottobre, sono gratuite e sono condotte da un archeologo supportato dai volontari dell'associazione ArCA-Arte, Archeologia e cultura ad Almese, con il patrocinio dei Comuni di Almese e Caselette, in collaborazione con Fondazione Magnetto, Finder spa, Univoca, Tesori d'arte e cultura alpina e Soprintendenza archeologica belle arti e paesaggio per la Città metropolitana di Torino. Le visite propongono un'immersione nell'archeologia per conoscere la storia e la cultura locali nel contesto della romanità in Valle di Susa. Le ville di Almese e Caselette, risalenti al I secolo dopo Cristo, sono tra i più importanti complessi residenziali extraurbani di epoca romana in Piemonte. Tutte le informazioni per prenotare le visite sono disponibili nel sito Internet www.arcalmese.it



A GIAVENO LA FIERA AGRICOLA VALSANGONE

La Fiera Agricola Valsangone torna sabato 12 e domenica 13 aprile a Giaveno, in borgata Buffa. L'evento, giunto alla quarta edizione e patrocinato dalla Città metropolitana di Torino, celebra le tradizioni agricole del territorio ed è un'occasione per scoprire la ricchezza dell'agricoltura, della zootecnia e delle produzioni locali.

A Giaveno i visitatori potranno apprezzare un'ampia selezione di eccellenze gastronomiche e artigianali del territorio, l'esposizione di ani-

mali da allevamento con le dimostrazioni pratiche, l'esposizione di macchine e attrezzature per l'agricoltura, le rievocazioni delle tradizioni lavorative di un tempo, con dimostrazioni dal vivo, e della transumanza. Laboratori e seminari offriranno occasioni di approfondimento su tematiche legate all'agricoltura sostenibile, all'innovazione e alle pratiche agricole tradizionali. Torneranno anche gli show cooking con i prodotti tipici locali e la cascina didattica per i bambini, con esperienze interattive e didattiche. Sarà attivo un servizio di ristorazione e bar, per consentire ai visitatori di gustare piatti tipici e ristorarsi in un ambiente accogliente. L'ingresso alla fiera è gratuito e aperto a tutti, dai professionisti del settore agli appassionati, alle famiglie che vogliono scoprire e vivere le tradizioni rurali.

Per informazioni si può scrivere a info@fieraagricolavalsangone.it, chiamare il numero telefonico 389-5315270 o consultare il sito Internet www.fieraagricolavalsangone.it

LA MARATONA ALPINA DI VAL DELLA TORRE TORNA IL 13 APRILE

L'appuntamento è fissato per domenica 13 aprile, giorno della quindicesima edizione della Maratona Alpina di Val della Torre, una classica del calendario offroad piemontese e non solo. È una gara amata dal movimento trail, come testimoniato dai numeri delle passate edizioni, ma dall'anno scorso la cerchia di aficionados si è ampliata, grazie al lancio del nuovo percorso da 11 km, pensato per chi non ama le competizioni, ma vuole sentirsi comunque coinvolto in quella che è una vera e propria festa nella natura, magari partecipando insieme ai propri amici a 4 zampe.

La Maratona Alpina è una manifestazione che si ispira ai valori di solidarietà e rispetto per la natura. Il percorso, mai banale e a tratti molto tecnico, offre scorci panoramici unici sulla pianura di Torino. Percorrendo le tracce della civiltà contadina e della recente storia, il tracciato raggiunge il Colle del Lys con il suo Museo della Resistenza, prosegue verso il santuario Madonna Della Bassa e raggiunge la vetta del Monte Musinè, carico di leggende.

I percorsi classici della manifestazione sono la maratona, con i suoi 42 km e un dislivello posi-

Associazione Polisportiva Dilettantistica
Sportinsieme
 Val della Torre
 Associazione non lucrativa di promozione sociale
 C.O.N.I. registro società sportive n. 27623



DOMENICA
13 APRILE 2025

MARATONA ALPINA

42.2km 2600D+

MEZZA MARATONA

22km 1550D+

11KM NON COMPETITIVA

11km 375D+

ISCRIZIONI ONLINE:

WWW.WEDOSPORT.NET



tivo di 2.600 metri, e la mezza maratona di 22 km, con 1.550 metri di dislivello. Per i meno allenati, come detto, c'è il Trail non competitivo di 11 km, con 350 metri di dislivello. La maratona e la mezza maratona prevedono la partenza alle 8 dal palazzetto dello sport di Val della Torre. La Mezza Maratona Alpina prevede i primi 4,5 km su strada per giungere fino alla chiesa del capoluogo. Qui si abbandona la strada e si prende un sentiero tra boschi e natura selvaggia con bellissimi scorci panoramici su Torino. Il percorso raggiunge l'altezza massima al Colle della Lunella, per poi scendere fino al Col del Lys, luogo di arrivo. È un percorso pensato anche per chi si è da poco accostato al mondo trail; va comun-

que prestata attenzione per alcuni brevi tratti di pietraia formati da grandi massi. Il tracciato principale ricalca quello della mezza maratona fino al Col del Lys, da dove inizia la scalata al punto più alto del percorso, il Monte Arpone. Si corre sulla cresta montuosa che divide la Val Casternone, la Valle di Susa e quella di Viù, su di un tracciato impegnativo e adatto ad escursionisti esperti; un percorso che ha appena il 3% di asfalto e che raggiunge una quota massima di 1.601 metri.

Per informazioni si può consultare il sito Internet www.sportinsieme.net

A cura di Michele Fassinotti e Anna Randone

Chantar l'Uvern, ultimi appuntamenti



Si conclude con il mese di aprile la XVI edizione della rassegna culturale Chantar l'Uvern, la manifestazione dedicata alla lingua e alla cultura occitane, francoprovenzali e francesi che ha coinvolto 33 Comuni delle valli di Susa, Sangone, Chisone e Germanasca facenti parte della rete per il progetto della legge 482/99 sulla tutela delle minoranze linguistiche, coordinato dalla Città metropolitana di Torino.

Chantar l'Uvern è stato curato dall'Ente di gestione delle aree protette delle Alpi Cozie e dall'associazione Chambrà d'Oc, con il sostegno della Regione Piemonte e il patrocinio della Città metropolitana di Torino, oltre al prezioso supporto del Centro studi di documentazione memoria orale (CeSDoMeO) di Giaglione, dell'Ecomuseo Colombano Romean, del Consorzio Forestale Alta Valle Susa e del sistema bibliotecario Valsusa.

Questi gli ultimi appuntamenti in programma.

Sabato 5 aprile

Salbertrand, dalle 9 alle 17, sede del Parco naturale del Gran Bosco e dell'Ecomuseo Colombano Romean

Corso di cesteria in salice a pagamento per adulti principianti, condotto da da Esteve Anghilante. Prenotazioni al numero 0122/854720.

Usseaux, ore 17, Museo Eugenio Brunetta

Proiezione del docufilm "Ambin: la roccia e la piuma", regia di Fredo Valla. Una produzione Chambrà d'Oc nell'ambito del progetto Alcotra AMB.ENIS.

Villar Focchiardo, ore 21, salone polivalente, via

Cappella delle Vigne 3

Il gruppo Parenaperde, con la partecipazione di Gabriele Ferrero, si esibisce in un concerto a ballo con un repertorio di musiche della tradizione alpina dell'Alta Valle di Susa e di tutta l'area occitana, al suono di organetto, clarinetto, ghiron-da, violino.

Domenica 6 aprile

Exilles, frazione Cels - Morliere, dalle 9 alle 17

Il Circolo Amici del Cels ospita il terzo corso (livello avanzato) a pagamento per imparare a confezionare cesti in salice, con Esteve Anghilante. Prenotazione al numero 334.3018814.

Moncenisio, ore 16, ecomuseo Le Terre al Confine, via Trento

Marco Rey propone un incontro tematico con proiezione sulle tradizionali "Danze armate", sopravvissute nelle feste patronali come riti di passaggio dall'inverno alla primavera.

Giovedì 10 aprile

Exilles, ore 17.30, sala consiliare

Secondo incontro, con Renato Sibille e Agnès Dijaux, del ciclo "Tournâ a menâ la bartavèllè" (ritornare a menare la chiacchiera, a parlare la nostra lingua) rivolto ai parlanti della lingua occitana e alle famiglie del territorio.

Venerdì 11 aprile

Chiomonte, ore 21, ex chiesa di Santa Caterina, via Vescovado

Il duo Flavio Giacchero-MarziaRey presenta lo spettacolo musicale in occitano e in francoprovenzale "Un saluto ai viaggiatori".

Sabato 12 aprile

Oulx, partenza dalla frazione Amasas alle 9.30

Visita guidata in lingua francese alla borgata superiore del paese, a cura dello sportello linguistico francese di Chambrà d'Oc. Per prenotazioni: 328.4730692.

Domenica 13 aprile

Massello, ore 17, località Molino, La Friulana

Spettacolo occitano di musiche e danze con "Péiro Douso", gruppo musicale delle valli Chisone e Germanasca.

Giovedì 17 aprile

Oulx, ore 17.30, ex scuola di Beaulard

Terzo incontro, con Renato Sibille e Agnès Dijaux, del ciclo “Tournâ a menâ la bartavèllè” (ritornare a menare la chiacchiera, a parlare la nostra lingua) rivolto ai parlanti della lingua occitana e alle famiglie del territorio.

Venerdì 20 aprile

Usseaux, ore 21

Spettacolo musicale “Chanter, boire et rire souvent”. Giovanni Battaglini propone arrangiamenti originali su canti tradizionali nelle lingue francese e occitana, tratti dai cahiers conservati dalle famiglie delle Valli Valdesi.

Giovedì 24 aprile

Oulx, ore 17.30, Casa delle Culture

Quarto incontro, con Renato Sibille e Agnès Dijaux, del ciclo “Tournâ a menâ la bartavèllè” (ritornare a menare la chiacchiera, a parlare la nostra lingua) rivolto ai parlanti della lingua occitana e alle famiglie del territorio.

Sabato 26 aprile

Caprie, ore 21, teatrino in frazione Novaretto, piazza Europa

Flavio Giaccherò, Marzia Rey e Luca Teghillo, presentano “La muzica qu’i vint dal Ròchès”, uno spettacolo per raccontare la figura del maestro Quintino Castagneri (1919-2007), pioniere dell’etnomusicologia.

Giovedì 1° maggio

Avigliana

Evento finale di Chantar l’uvèrn.

Ritrovo alle 13.30 in piazza Conte Rosso per la passeggiata fra il castello e Pera Piana, accompagnati da Arnaldo Reviglio, del gruppo Sentie-

ri degli EcoVolontari di Avigliana, e dai canti di Marzia Rey, Gigi Ubaudi e Flavio Giaccherò.

Alle 17, sul terrazzo “Giardino delle donne” (in caso di maltempo in sala consiliare), presentazione del libro sul decennale di Tsant’an Tsamin “Dieci anni di camminate”, a cura di Marco Rey e Flavio Giaccherò.

Alle 21, nell’auditorium “Daniele Bertotto”, via Cavalieri di Vittorio Veneto 3, il collettivo artistico vincitore del premio “Ostana-ecrituras en lenga maire” propone il concerto “Finas raïtz”: canti in lingua madre dal mondo, per un festival della biodiversità linguistica.

Cesare Bellocchio



CON IL PATROCINIO DI



IMMAGINI DELL'INVISIBILE

ICONE ANTICHE e CONTEMPORANEE
di TIZIANA PIERUZ



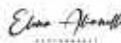
6 / 27 APRILE 2025

INAUGURAZIONE DOMENICA 6 APRILE ORE 16,00

ANTICA CHIESA ROMANICA DI SAN ROCCO
Via Cesare Battisti - Condove

INGRESSO LIBERO

Orari : Mercoledì 10/12 - Venerdì 16/18 - Sabato e Domenica 10/12 - 16/18 - Domenica di Pasqua Chiuso



Settimane della scienza, aperta la call

È ufficialmente aperta la call per aderire alla nuova edizione delle Settimane della Scienza organizzate anche quest'anno dall'Associazione CentroScienza Onlus.

La rassegna si svolgerà nei mesi di maggio e giugno.

L'obiettivo condiviso rimane la capacità di fare sistema, per consolidare una rete che agevoli lo scambio con il pubblico e che si attivi per costruire un sistema integrato permettendo agli Enti coinvolti di beneficiare delle reciproche competenze, ottimizzando risorse e arricchendo la propria visibilità attraverso l'azione di una comunicazione congiunta.

Come per le precedenti edizioni, gli enti, le istituzioni e le associazioni interessate ad aderire dovranno comunicare la propria partecipazione

segnalando le attività in programma per i mesi di maggio e giugno (mostre, porte aperte e visite guidate, caffè scientifici, conferenze, dibattiti, workshop, passeggiate scientifiche e culturali, laboratori itineranti) inviando all'indirizzo settimane@centroscienza.it, entro venerdì 18 aprile, i materiali richiesti come indicato nello specifico sul portale dedicato.

La partecipazione alle Settimane della Scienza consentirà di inserire le attività all'interno del programma della manifestazione che sarà promosso sul portale settimanedellascienza.it, sui profili social ufficiali e diffuso attraverso manifesti, flyer, locandine, newsletter e avvisi pubblicitari su quotidiani e testate locali.

Tutte le informazioni su come partecipare sono disponibili su www.settimanedellascienza.it

Denise Di Gianni



Ottofinestre

Alessandro Vasapoli

La Soglia del Vero

*Fondamenti di "realismo illusorio"
ed "estetica dell'incertezza"*

**INAUGURAZIONE 10 APRILE ORE 19.00
DAL 10 APRILE AL 5 GIUGNO 2025**

Nell'ambito di
EXPOSED - Torino Foto Festival

INGRESSO GRATUITO

CON IL PATROCINIO DI:



CAMERA DI COMMERCIO,
INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
DI TORINO

A.C. Ottofinestre
Via Saluzzo 88/F, Torino

www.ottofinestre.com
info@ottofinestre.com

